

**L'EVENTO** Al via la terza edizione di "Tutto il mondo è palcoscenico", rassegna firmata da Gianmarco Cesario

# Il Sancarluccio celebra Shakespeare

DI FRANCESCO MORRA

**NAPOLI.** È per celebrare i 400 anni dalla scomparsa del Bardo Immortale che torna a far visita al Nuovo Teatro Sancarluccio "Tutto il mondo è palcoscenico - rassegna di teatri (ed altro), di ed intorno al Maestro William Shakespeare (o quel che volete)". Giunsa alla terza edizione, l'iniziativa è nata 2 anni fa per celebrare i 450 anni della nascita del celebre drammaturgo inglese e ripresa lo scorso anno con un'edizione intermedia a carattere laboratoriale.

**LA RASSEGNA DI GIANMARCO CESARIO.** La rassegna ha la firma del direttore artistico Gianmarco Cesario e porterà in scena nello storico spazio di via Chiaia cinque spettacoli che come spiega lo stesso Cesario: «non sono una semplice trasposizione di classici shakespeariani, bensì sono una sorta di esercizio teatrale che vede impegnati attori, autori e registi nello sforzo di



trovare l'influenza del verbo di Shakespeare in altre drammaturgie». La manifestazione è parte integrante della seconda edizione del "Maggio d'Arte" e durerà un'intera settimana.

**SI PARTE CON "PACCHIELLO" DI PASQUALE FERRO CON ROBERTO CAPASSO.** Si parte lunedì con "Pacchiello - venditore ambulante di taralli caldi caldi e di guai neri neri", di Pasquale Ferro, diretto ed interpretato da Roberto Capasso, una storia d'usura, in cui il protagonista

diventa l'alter ego di un Riccardo III "neomelodico", trasportato in una Napoli ubriaca e senza pudore. Martedì è invece la volta delle guarattelle di Bruno Leone che porta in scena "Pulchi shake & speare", con le musiche dal vivo di Gianluca Fusco, per la regia di Anna Leone, uno spettacolo dal carattere tenero e fiabesco in cui troviamo vari tipi di Pulcinella ad impersonare diversi personaggi shakespeariani. Toccherà poi a Mauro De Simone che mercoledì vestirà i panni di Ofelia, in un monologo ironico e drammatico, diretto da Andrea Fiorillo. Si giunge così allo spettacolo previsto per venerdì "Opatapata", progetto di e con Roberto Azzurro che si cimenta nella riscrittura de "La Tempesta" con quelli che egli stesso definisce "versi vrenzoli napoletani". A chiudere poi sabato la rassegna ci sarà una serata d'onore "In memoria del caro amico William", che vedrà impegnati oltre 20 artisti nell'interpretazione di sonetti, commedie, drammi e tragedie di Shakespea-

re.

**L'INCONTRO AL PAN SU "L'ARTE DI ESSERE (O NON ESSERE?) WILLIAM.** Agli spettacoli va aggiunta una conferenza-dibattito "L'arte di essere (o di non essere?) William", che avrà luogo giovedì alle 17:30 al PAN - Palazzo delle Arti di Napoli e che vedrà esperti di settore riflettere sul ruolo che ha avuto Shakespeare nei vari tipi d'arte oltre che nel teatro. Saranno presenti: Pasquale Amato (direttore "Capri Opera Festival"), Roberto D'Avascio (docente e presidente "Archi Movie Napoli"), Simonetta De Filippis (docente di letteratura inglese all'Università l'Orientale di Napoli), Paola De Simone (critico di danza), modera Gianmarco Cesario. L'intera manifestazione è organizzata da "Aries - teatro ed eventi", in collaborazione con "Centro Studi Nextra" e "I Teatri della Chiaja", con il patrocinio morale dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli.

**PRESENTATO IL DISCO DEDICATO AL COMPOSITORE E PIANISTA STATUNITENSE JIMMY VAN HEUSEN**

## Il jazz di Paolo Palopoli tra Napoli e New York



DI MIMMO SICA

**NAPOLI.** Il chitarrista, arrangiatore e compositore Paolo Palopoli (nella foto) ha presentato giovedì, in anteprima, al Pan il suo sesto musicale "Sounds of New York - Jimmy Van Heusen Project". Il disco, uscito ieri per la storica etichetta Philology Jazz Record, ha avuto il suo primo live in serata presso 'O Munaciello in Piazza del Gesù. Il Pan ha così, ancora una volta, offerto la propria cornice a una perfetta commistione artistica sospesa tra il "classico" della musica Jazz e la contemporanea sensibilità del musicista partenopeo che, dopo una recente e significativa esperienza nella notturna New York musicale, ha condensato in 14 brani il segno che nella sua vita artistica ha lasciato la Grande Mela. Il disco, registrato a New York con una mescolanza di sonorità mainstream e hard bop a quelle caratteristiche del blues e della West Coast, consta di due correnti d'ispirazione. La prima, che impegna 11 del 14 brani come anche il titolo suggerisce, nasce da una dedica che Paolo ha

voluta fare al compositore e pianista statunitense Jimmy Van Heusen e ad alcuni standards del suo songbook, mentre la seconda trae origine e si concretizza in tre sue composizioni originali, figlie degli odori e dei colori delle strade newyorkesi che lo hanno ospitato durante la sua esperienza artistica. « Il viaggio negli Stati Uniti è stata un'esperienza importante - ha dichiarato. Lì si incontrano grandi musicisti e ci sono tantissime jam a cui prendere parte, c'è una bella attitudine alla condivisione, e il jazz viene suonato tantissimo». Il chitarrista ha, poi, confidato ai presenti che, quando veste gli abiti da compositore prima che da esecutore, traspone in musica tutte le percezioni emotive e sensoriali che gli hanno trasmesso luoghi a lui cari o che hanno particolarmente colpito la sua sensibilità. Così è accaduto per Napoli, con una sua precedente

"fatica" discografica e così ora è toccato alla città di New York come è facilmente riscontrabile dall'ascolto dei brani "Astoria", "On the Brooklyn Bridge", "Blues in Harlem". Il progetto discografico ha visto impegnate due formazioni: tre celebri musicisti americani Ehud Asherie (piano), David Wong (contrabbasso), Aaron Seber (batteria), a cui si è aggiunta l'elegante voce di Valentina Ranalli, e un ensemble tutto napoletano, che vede Francesco Marziani all'hammond e Massimo del Pezzo alla batteria. Nel corso della presentazione sono stati eseguiti 5 brani: "Blues in Harlem", "Astoria", "Like someone in love", "Polkadots and moon beams", "On the Brooklyn Bridge". Con Paolo si sono esibiti Massimo del Pezzo, Francesco Marziani e Valentina Ranalli, che è intervenuta in due canzoni.

**I LIVE ALLE 22**

Allo "Showbowl" ecco i "N-Rjya"



**NAPOLI.** Dario Palladino (voce e chitarra), Gianfranco Siga (basso), Luca Augiero (piano & tastiere e voce), Savio Arato (chitarra e voce) e Fabio Cervera (batteria) sono gli N-Rjya che stasera dalle ore 22 saranno protagonisti sul palco dello "Showbowl" di Agnano, diretto artisticamente da Antonio Fochi, del loro spettacolo composto da un repertorio quasi esclusivamente in lingua inglese.

**REDUCE DAL SUCCESSO DI "VOLEVO TE", PRESENTA LIVE STASERA ALLE 22,30 IL SUO DISCO "HITS"**

## Giusy Ferreri in concerto all'Arenile di Bagnoli

**NAPOLI.** Dopo il successo di "Volevo Te", da settimane il singolo italiano più trasmesso in radio e già certificato oro, il cui video conta oltre 4 milioni di views, Giusy Ferreri riporta sul palcoscenico tutta la grinta che la contraddistingue per presentare live il suo ultimo disco "Hits" (Sony Music Italia), la raccolta che contiene i suoi più grandi successi e 3 inediti. La cantautrice dalla voce unica e inconfondibile si esibirà all'Arenile di Bagnoli (Via Coroglio 14b) dalle ore 22,30 (ingresso 15 €, per info 081 570 6035) inaugurando la serie di

concerti in programma per la stagione primavera/estate 2016. "Hits", segna l'inizio di un nuovo e importante capitolo della carriera di Giusy Ferreri, unendo i più grandi successi del passato e offrendo un assaggio delle sue nuove produzioni. Tra gli altri, la raccolta contiene i brani più noti della cantautrice, come la hit assoluta dell'estate 2015 "Roma-Bangkok" (in collaborazione con Baby K), il singolo d'esordio "Non Ti Scordar Mai di Me", il duetto con Tiziano Ferro "L'Amore e Basta" e "Ti Porto a Cena Con Me", uno dei due brani



che Giusy Ferreri ha presentato al Festival di Sanremo 2014. A loro si affiancano i tre inediti "Volevo te" (certificato Disco D'oro),

"Come un'ora fa" e "Prometto di sbagliare". Al termine del concerto spazio alla musica dei djs Alex Romeo e Irene Ferrara.



**LUNEDÌ**

Ieri è stata la giornata mondiale contro l'omofobia. E giusto ricordarsi di esserlo almeno una volta l'anno. Pronta una legge anti-ludopatie. Scommettiamo? Mattarella a Pompei: "Una volta qui era tutta campagna..."

**MARTEDÌ**

Eseguito trapianto di pene all'ospedale del Massachusetts, l'unico dove ti chiedono "che cazzo vuoi?" per cortesia. Alitalia cambia look: arrivano le hostesses in rosso. Ora fanno pendant con il bilancio. Renzi: "Equitalia non arriva al 2018". Nemmeno noi.

**MERCOLEDÌ**

Ritrovata lettera di Cristoforo Colombo in cui annuncia la scoperta dell'America. "Mi sa che ho fatto una cazzata". Il Consiglio di Stato accetta il ricorso, Fassina torna in corsa a Roma. Finalmente potrà perdere anche lì. L'Ungheria vuole costruire il muro più lungo del mondo... Ungheria.

**GIOVEDÌ**

Calciocommesse: Antonio Conte assolto per non aver scommesso il fatto. Volo Egyptair Parigi-Cairo sparisce dai radar. A bordo due iracheni, un saudita, un algerino, e un sudanese. L'ipotesi è "rissa per chi doveva farlo esplodere". PD candida nipote di un boss della 'ndrangheta nel milanese. Lo zio si sarà rifiutato perché non voleva frequentare cattive persone.

**VENERDÌ**

È morto Pannella, una vita a combattere per le libertà nella nazione sbagliata. Secondo una ricerca scientifica, chi guarda filmati a contenuto pornografico è più religioso. Venite in pace. Starace dell'Enel: "Per cambiare un'organizzazione bisogna ispirare paura nei dipendenti". Gente così andrebbe lasciata a farsi paura da sola...

**SABATO**

Per Eleonora Brigliadori i bimbi scelgono dove nascere. Allora come mai Berlusconi non è nato in un bordello? Trump: "Ho sempre trattato le donne con rispetto". Non ha mai chiesto lo sconto. Entro il 2030 l'intelligenza artificiale potrebbe togliere il lavoro più di 7 milioni di lavoratori. Peccato non ci liberi anche dei padroni.